

8^A COMMISSIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ECOLOGICA, ENERGIA, LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Lella Miccolis - Presidente Massimo Centemero - Direttore

Audizione CIC 5 luglio 2023

CIC - Consorzio Italiano Compostatori www.compost.it

Consorzio Italiano Compostatori CHI SIAMO

Il **CIC** è una struttura senza fini di lucro che, al 1 luglio 2023, conta **150 consorziati**:

95 Soci Ordinari

(Gestori di impianti di DA e/o Compostaggio)

53 Soci Aderenti

(Studi/aziende, Laboratori, Enti pubblici e di ricerca, etc.)

2 soci Generali di Categoria

(Associazioni di categoria)



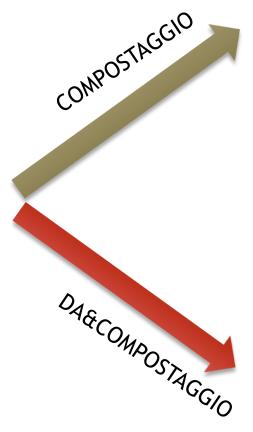


COSA TRATTANO GLI IMPIANTI Il riciclo dei rifiuti organici in Italia

(elaborazione CIC da Report ISPRA 2022, dati 2021)

Totale impianti: 356 Rifiuti trattati: 8,3 mln t:

- ✓ 5,0 mln t umido
- ✓ 1,8 mln t verde
- √1,0 mln t fanghi
- ✓ 0,5 mln t altro



Totale impianti: 293
Rifiuti trattati: 4,0 mln t:

- ✓ 1,9 mln t umido
- ✓ 1,4 mln t verde
- √0,4 mln t fanghi
- ✓ 0,3 mln t altro

Totale impianti: 63 Rifiuti trattati: 4,3 mln t:

- ✓ 3,1 mln t umido
- ✓ 0,4 mln t verde
- √0,6 mln t fanghi
- ✓ 0,2 mln t altro



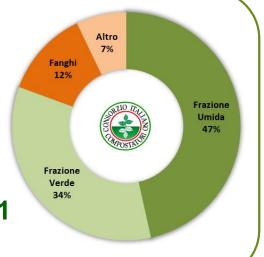
293 impianti di compostaggio (elab. CIC su dati Ispra 2021)

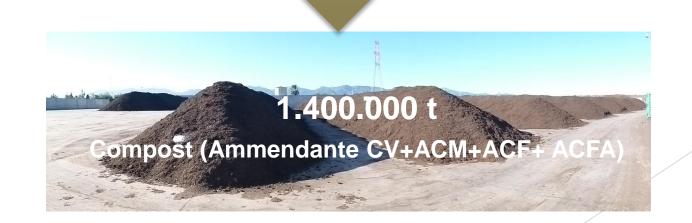


■ 6.198.000 t/anno Capacità autorizzata

4.008.000 t

Rifiuto trattato nel 2021







63 impianti Digestione Anaerobica & Compostaggio (elab. CIC su dati Ispra 2021)



5.109.000 t/anno
 Capacità autorizzata

4.299.000 t

Rifiuto trattato nel 2021





406 Mln m³
Biogas

+ CO₂

440 GWh e.e.

125 GWh e.t.

136 Mln m³ Biometano

www.compost.it

356 Impianti Biorifiuto (elab. CIC su dati Ispra 2021)



- 11.307.000 t/anno
 Capacità autorizzata
- 8.307.000 t
 Rifluto trattato nel 2021



406 Mln m³
Biogas

+ CO₂

440 GWh e.e.

136 Mln m³ Biometano

Specificità del settore

Sistema eterogeneo

- Molti impianti trattano + tipologie di rifiuti
- Qualità non omogenea di rifiuti in ingresso
- Impianti che producono ACV, ACF o ACM
- Impianti con tecnologie diverse
- Quadri autorizzativi e prescrittivi diversi tra territori
- Flussi e modalità di trattamento degli scarti in uscita differenti tra territori
- Impianti con incentivi e impianti senza incentivi
- Linea non omogenea Rifiuto organico del Comune--> Impianto



COSA TRATTANO GLI NOSTRI Il riciclo dei rifiuti organici in Italia

(elaborazione CIC da dati ISPRA 2021)

Totale impianti: 356 Rifiuti trattati: 8,3 mln t:

- √5,0 mln t umido
- ✓ 1,8 mln t verde
- √1,0 mln t fanghi
- ✓ 0,5 mln t altro

COMPOSTAGGIO



Totale impianti: 293 Rifiuti trattati: 4,0 mln t:

- √1,9 mln t umido
- ✓ 1,4 mln t verde
- √0,4 mln t fanghi
- ✓ 0,3 mln t altro

Totale impianti: 63 Rifiuti trattati: 4,3 mln t:

- √3,1 mln t umido
- ✓ 0,4 mln t verde
- √0,6 mln t fanghi
- ✓ 0,2 mln t altro



La raccolta differenziata del rifiuto organico nel 2021

(elaborazione CIC da dati ISPRA)

5.461.000 t/a

Umido

92,6 Kg/ab/anno



1.926.000 t/a

Verde

32,7 kg/ab/anno





7.387.000 t/a

Rifiuto Organico

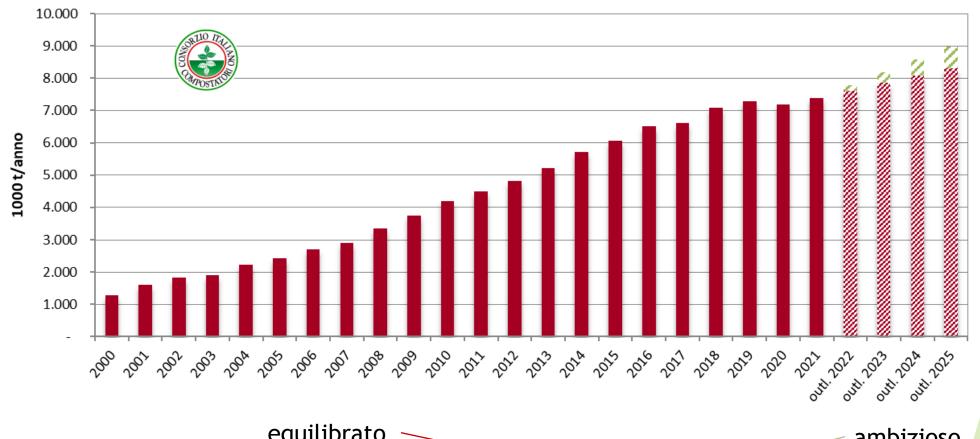


125,2 Kg/ab/anno



La raccolta differenziata del rifiuto organico

(elaborazione CIC da dati ISPRA)



equilibrato

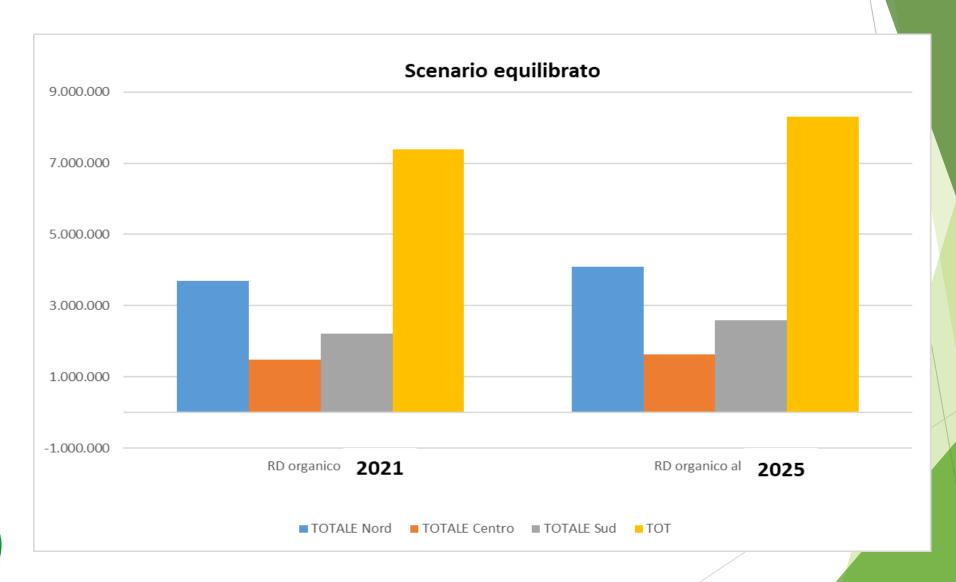
ambizioso

a regime: 8.3 - 9.0

Rifiuto Organico

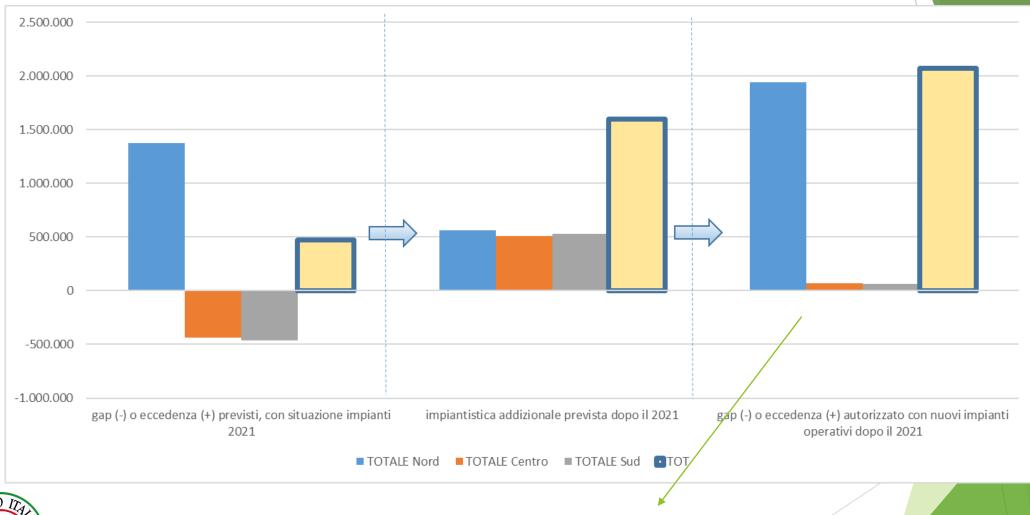
142-153 Kg/ab/anno

Evoluzione delle raccolte differenziate dei rifiuti organici





Evoluzione impiantistica prevista al 2025





Al 2025: 3 regioni con deficit superiore 60,000 t/a

L'Evoluzione degli impianti di riciclo dei rifiuti organici sintesi

EVOLUZIONE RACCOLTE DIFFERENZIATE RIFIUTO ORGANCO

- 1. Scenario equilibrato 8,3 mln ton/anno di Rifiuto Organico
- 2. Scenario ambizioso 9,0 mln ton /anno di Rifiuto Organico
- 3. La differenza tra i due scenari è imputabile soprattutto al verde, non alla fraz. umida

EVOLUZIONE NECESSITA' IMPIANTISTICHE

- 1. Tutte le macro-aree incrementeranno la potenzialità impiantistica di ca. 500.000 t/a
- 2. La potenzialità impiantistica sarà incrementata nel breve periodo di più di 1,5 mln t/a
- 3. Nello scenario equilibrato tutte le macro aree (Nord, Centro e Sud) saranno autosufficienti (anche Centro e Sud)
- 4. Su scala regionale si segnalano solo tre regioni in deficit impiantistico



L'Evoluzione degli impianti di riciclo dei rifiuti organici sintesi

Si prevede nel breve medio periodo (2023-2025), un completamento delle necessità territoriali in gran parte delle regioni italiane che, salvo eccezioni, vedranno una crescita delle raccolte differenziate del rifiuto organico e una parallela crescita dell'impiantistica dedicata al trattamento



PROPOSTA

Costituzione di un Tavolo ad hoc sul Rifiuto Organico che segua:

- Evoluzione impiantistica
 - Evoluzione tariffaria
- Progetti PNRR, Decreto Biometano e altre forme di finanziamento



RISOLUZIONE Atto n. 7-00002 (in 8^a Commissione) 15 marzo 2023, nella seduta n. 49

(...) impegna il Governo:

1) ad aggiornare il programma nazionale di gestione dei rifiuti, indicando i criteri di identificazione degli impianti "minimi", indispensabili alla chiusura dei cicli regionali di gestione dei rifiuti urbani;



Atto n. 7-00002 (in 8^a Commissione) 15 marzo 2023, nella seduta n. 49

impegna il Governo:

2) ad esplicitare gli eventuali fabbisogni impiantistici da colmare a livello territoriale e consentendo al mercato, il quale appare in grado di dare risposta alle esigenze locali di trattamento, di ampliare il proprio ambito, fino alla totale e auspicabile eliminazione del concetto stesso di impianto "minimo", pervenendo in tal modo alla piena risposta ai fabbisogni infrastrutturali dei territori, anche in considerazione del fatto che il PNRR ha evidenziato, tra l'altro, la necessità di introdurre "norme finalizzate a rafforzare l'efficienza e il dinamismo concorrenziale nel settore della gestione dei rifiuti, nella prospettiva di colmare le attuali lacune impiantistiche"; in quest'ottica, la ridefinizione del fabbisogno impiantistico da parte del Ministero dell'ambiente appare fondamentale al fine di evitare di destinare risorse del PNRR alla realizzazione di impianti non necessari.









Grazie

CIC - Consorzio Italiano Compostatori

cic@compost.it

www.compost.it